



Annual Report 2017

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale Esercizio 2016

	31/12/17	31/12/16
Attivo	4.502.596	1.323.169
A) Crediti vs associati per versamento quote	0	0
B) Immobilizzazioni / tangible and intangible assets	123.544	85.147
I Immateriali	91.269	50.276
1) Immobilizzazioni Immateriali	222.588	709.604
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Immat.li	(131.320)	(659.329)
II Materiali	32.275	34.872
1) Immobilizzazioni Materiali	226.015	214.962
2) Fondo Ammortamento e Svalutazione Immobilizz.ni Materiali	(193.739)	(180.090)
III Finanziarie /	0	0
C) Attivo circolante / current assets	4.347.123	1.226.062
I Rimanenze	3.481	3.481-
1) Rimanenze di Merci	3.481	3.481-
II Crediti	37.712	68.849
1) Crediti verso clienti	630	3.404-
2) Crediti Tributari	21.519	20.691
3) Acconti a fornitori	9.507	9.246
4) Crediti verso dipendenti	440	177
5) Crediti Diversi	0	30.016
6) Depositi cauzionali	5.616	5.316
III Crediti per progetti	2.501.111	475.208
1) Verso progetti	2.501.111	475.208
IV Disponibilità Liquide	1.804.819	678.524
1) Denaro e Valori in Cassa	1.211	6.762
2) Depositi Sede	1.679.846	563.316
3) Depositi nei PVS per Progetti	123.761	108.446
D) Ratei e risconti	31.930	11.959



Stato Patrimoniale Esercizio 2016

	31/12/17	31/12/16
Passivo	4.502.596	1.323.169
A) Patrimonio netto	356.008	447.349
I Fondo di dotazione	12.491	12.491
II Fondi vincolati	358.862	471.473
1) Fondi SAD	358.862	471.473
2) Fondi Progetti	0	0
III Risultato di gestione	21.270	24.237
1) Risultato di esercizio	21.270	24.237
IV Altre Riserve e Risultati di Precedenti Esercizi	(36.615)	(60.851)
1) Risultato di esercizi precedenti	(36.615)	(60.851)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
1) Fondo per Trattamento di Quiescenza	0	0
2) Fondo Rischi Crediti Vari	0	0
3) Fondo Spese Marketing	0	0
C) Trat.To di fine di rapporto di lavoro sub.To	37.669	36.984
D) Debiti	180.688	188.797
I Debiti verso fornitori	58.359	86.834
II Debiti verso progetti	0	0
1) Debiti verso progetti in corso	0	0
III Altri debiti	122.329	101.963
1) Debiti verso Erario	37.877	30.707
2) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	29.284	23.868
3) Debiti verso il Personale	55.168	46.441
4) Debiti vs. Partner di Progetto	0	0
5) Altri debiti	0	947
E) Ratei e risconti	3.928.231	650.040

Rendiconto gestionale Esercizio 2017

	31/12/17	31/12/16
Proventi per progetti	974.173	962.879
Da Unione Europea	156.365	233.966
Da Enti Governativi Nazionali	729.183	250.888
Da Enti Governativi Nazionali in Loco	81.920	302.608
Da Enti Governativi Esteri	0	74.606
Da Altri Enti Corporate	6.704	100.811
Oneri per progetti	1.876.483	1.831.172
Mozambico	1.006.652	1.075.129
Zambia	0	113.255
Libia	87.877	0
Nepal	512.346	497.777
Cambogia	119.638	133.234
RD Congo	0	1.526
Iraq	53.977	10.250
Italia	95.993	0
Margine di progetto	902.310	868.293
Proventi da raccolta fondi	1.940.121	2.013.31
Donazioni in denaro	1.847.391	1.917.374
Cinque per mille	87.605	83.255
Da attività accessorie	5.125	12.684
Oneri da raccolta fondi	1.003.814	1.242.729
Uscite per progetti Italia	304.515	252.989
Oneri diretti di promozione e comunicazione	338.254	440.561
Oneri da attività accessorie	10.255	21.063
Oneri di supporto generale	350.790	528.116
Oneri e proventi finanziari e straordinari	528.116	121.946
Oneri e proventi finanziari	8.264	10.087
Altri Oneri Straordinari	4.464	132.033
Utile d'esercizio	21.270	24.237



Nota integrativa

1 Organizzazione e controllo interno

1.1 Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero. La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla: gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori; direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi; monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

1.2 Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2017 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Tutti i progetti di Helpcode in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti inviano alla sede una relazione finanziaria ogni tre mesi ed una di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili e tempestive da valutarsi in caso di eventuali problematiche.

2) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali. Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisa-

mente: sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto;

rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio.

Infine, anche nel corso del 2017, come già impostato negli anni precedenti, sulla base delle raccomandazioni della Società di Revisione PKF Italia S.p.A, tutte le sedi estere sono state sottoposte ad Audit amministrativi esterni sui dati contabili dell'anno a cura di Società di revisione locali appositamente contrattate. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili.

1.3 Fatti di rilievo intervenuti

Nel corso dell'esercizio 2017 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali volta a garantire all'Associazione, che storicamente ha basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali, una differenziazione delle fonti di finanziamento.

Ai progetti approvati nel 2014, 2015, 2016 da Commissione Europea in Nepal, MAECI e AICS in Mozambico sono seguite nuove approvazioni: AICS ha approvato due progetti di emergenza in Libia, un progetto promosso ed un progetto Affidato in Mozambico; l'Unione Europea ha approvato un progetto in Tunisia ed uno in Mozambico.

In data 13/10/2017 con protocollo numero 2014 n° 14-298 Helpcode ha sottoscritto il Framework Partnership Agreement con ECHO. Tale idoneità consentirà a HELP CODE di presentare richieste di finanziamento per progetti di emergenza e aiuto umanitario nei paesi di intervento all'estero.

2 Bilancio

Premessa

In linea generale, il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi. In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio. Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a Helpcode.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto.

Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a Helpcode si iscrivono ricavi che, non essendo di competenza dell'esercizio, vengono riscontati agli esercizi successivi. La voce dei risconti passivi accoglie dunque le quote dei futuri ricavi che diverranno di competenza di futuri esercizi in relazione alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423

e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e è stato predisposto nel rispetto, ove possibile e per norme applicabili alla Associazione nella prospettiva di adeguare la rendicontazione alle pratiche generalmente utilizzate nel settore della Cooperazione Internazionale e dell' Aiuto Umanitario. Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2017 e dalla presente Nota Integrativa, Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di HELP CODE. Il Bilancio è redatto in unità di Euro. Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Le operazioni dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione sua amministrativa-contabile, sono gestite in linea di principio secondo il criterio di competenza e, laddove non possibile data la tipologia dei lavori, secondo il criterio di cassa, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che: le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite. I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione CCS, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di ratei e risconti.

I proventi e gli oneri relativi ai progetti finanziati da donatori istituzionali sono contabilizzati per competenza. Il passaggio dal principio di contabilizzazione per cassa a quello per competenza, già applicato nel 2016, è stato motivato dalla crescita



del volume dei progetti finanziati da donatori istituzionali, fino al 2015 poco rilevanti rispetto al valore totale dei proventi e dei costi dell'Associazione.

I Progetti attivati in loco da Helpcode hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa. In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.

I trasferimenti in denaro destinati alla Realizzazione dei Progetti in loco, vengono contabilizzati come "Depositi nei PVS per progetti", nell'attivo dello Stato Patrimoniale e girati alle varie voci di spesa "Uscite per la realizzazione di Progetti nei PVS", nel momento in cui vengono sostenute.

In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni

2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile. Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (non a scopo di lucro) che operano nel medesimo settore di attività di Helpcode.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (art. 102, DPR 917/86), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze derivanti ancora dall'attività commerciale avviata dall'Associazione nel corso del 2016 ma non più proseguita nel 2017.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Le partite in valuta estera diverse dall'euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in euro utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerza e di prudenza.

2.4 Commenti alle principali voci di bilancio

Stato patrimoniale attivo

B. Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2017	€ 91.269
Saldo al 31/12/2016	€ 50.276
Variazioni	€ 40.993

La voce "immobilizzazioni immateriali" risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Nuovo Marchio	48.800	-9.760	39.040
Licenze software	91.493	-66.841	24.653
Spese di ristrutturazione nuova sede	5.806	-1.161	2.782
Spese di ristrutturazione negozio	0	0	0
Certificazione ISO 9001	0	0	0
Costi ed oneri pluriennali da ammort.	3.550	-1.451	2.099
Sito WEB	66.723	-48.272	18.451
Intranet locale	0	0	0
Marchi	6.216	-3.835	2.381
Totale	222.588	-131.320	91.269

Le voci "spese di ristrutturazione nuova sede" e "spese di ristrutturazione negozio" sono state azzerate in quanto il negozio è stato chiuso e la Sede si è trasferita nel nuovo locale in via XXV Aprile 12B, il residuo da ammortizzare è stato speso nell'anno.

Si evidenzia che la riduzione della voce "Costi ed oneri pluriennali da ammortizzare" è dovuta all'applicazione del principio contabile OIC 24 ed al conseguente abbattimento della quota residua delle spese di start up relative all'impianto di una struttura di raccolta fondi in Svizzera sostenute negli esercizi precedenti.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2017	€ 32.275
Saldo al 31/12/2016	€ 34.872
Variazioni	€ -2.597

L'importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi sede	25.932	-23.833	2.090
Mobili ed arredi negozio	0	0	0
Macchine uff. ed elettroniche sede	71.968	-59.161	12.808
Macchine uff. ed elettroniche negozio	0	0	0
Attrezzature fotografiche	18.341	-18.341	0
Attrezzatura varia minuta	2.760	-2.590	171
Altri impianti	12.950	-11.129	1.821
Autovetture PVS	88.630	-73.253	15.377
Motoveicoli	4.098	-4.098	0
Totale	224.680	-192.404	32.275

La voce "Autovetture PVS" si riferisce alle autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in loco.

L'Associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

C. Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	€ 3.481
Saldo al 31/12/2016	€ 3.481
Variazioni	€ 0

Al 31/12/16 il punto vendita è stato chiuso. Il valore delle rimanenze, invariato nel corso del 2017, corrisponde al valore dei beni a magazzino alla data della chiusura.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	€ 37.712
Saldo al 31/12/2016	€ 68.849
Variazioni	€ -31.137

Il saldo risulta così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti Vs. clienti	630	0	630
Crediti vs. Erario	21.519	0	9.507
Anticipi a fornitori	9.246	0	9.246
Crediti v/dipendenti	440	0	440
Crediti diversi	0	0	0
Depositi cauzionali	5.616	5.616	5.616
Totale	37.712	5.316	37.712

La voce "Crediti vs. Erario" è rappresentata dai bonus conferiti ai lavoratori ai sensi del D.L. 66/2014 sulle buste paga di dicembre 2017 e gli acconti IRAP pagati nel corso dell'anno che ammontano a euro 16.618,00.

La voce "Depositi cauzionali" è rappresentata dalla cauzione versata dall'Associazione per l'affitto dei locali di via di XXV aprile 12B di euro 4.000, per i locali a Milano in via Agordat 32 di euro 300 e dal deposito cauzionale per la testata istituzionale "HELP" (Euro 1.316,00).

III. Crediti per progetti

Saldo al 31/12/2017	€ 2.501.111
Saldo al 31/12/2016	€ 475.208
Variazioni	€ 2.025.903

La voce "Crediti per Progetti" rappresenta il valore dei crediti vantati dall'Associazione verso i finanziatori istituzionali per contributi non ancora incassati relativi ad annualità future di progetti per i quali sono stati sottoscritti contratti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	€ 1.804.819
Saldo al 31/12/2016	€ 678.524
Variazioni	€ 1.126.295

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:

Descrizione	31/12/2015
Denaro e valori in cassa	6.762
Depositi sede	563.316
Depositi nei PVS per Progetti	108.446
Totale	678.524

I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede. L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 5 Istituti, a normali condizioni di mercato. I Depositi nei PVS per progetti accolgono le consistenze di cassa e i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di CCS. Diamo di seguito il dettaglio per Ufficio ai quali si riferiscono:

Ufficio	Paese	Depositi in €
Beira	Mozambico	701
Maputo	Mozambico	1.014
Vilankulo	Mozambico	1.398
Maputo	Mozambico Emerg.	115.678
Kathmandu	Nepal	4.971
Totale		123.761

D. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	€ 31.930
Saldo al 31/12/2016	€ 11.959
Variazioni	€ 19.971

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale. Si riferiscono a costi di gestione della struttura di Genova.

Passivo e patrimonio netto

A. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I – Fondo di dotazione
- II – Fondi vincolati
- III – Risultato di Gestione

In particolare:

1. Il "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell'Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

2. La voce "Fondi vincolati" risulta costituita dai soli Fondi SAD, essendosi azzerata nell'esercizio 2011 la posta relativa ai fondi destinati a Progetti specifici. Questi fondi sono storicamente vincolati alla Missione associativa e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD, da progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa.

3. Il Risultato di gestione è rappresentato dal risultato dell'esercizio corrente.

4. La voce IV Altre riserve e Risultati di Precedenti esercizi evidenzia il risultato di gestione che si sarebbe generato nell'esercizio 2015 come conseguenza della applicazione del criterio di competenza per i progetti sommato agli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2016 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione
I - Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II - Fondi vincolati, di cui:	358.862	471.473	-112.611
Fondi SAD	358.862	471.473	0
III - Risultato di gestione:	21.270	24.237	-2.967
dell'esercizio	21.270	24.237	0
IV Altre riserve e risultati di precedenti esercizi	-36.615	-60.851	24.237
degli esercizi precedenti, non ancora allocati	-36.615	-60.851	0
Totale	356.008	447.350	-91.342

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	€ 37.669
Saldo al 31/12/2016	€ 36.984
Variazioni	€ 685

Il fondo di trattamento di fine rapporto è quello che risulta al 31.12.2017 dedotto l'utilizzo durante l'anno.w

D. Debiti

Saldo al 31/12/2017	€ 180.688
Saldo al 31/12/2016	€ 188.797
Variazioni	€ -8.109

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2017
I - Debiti vs/ fornitori	58.359
II - Debiti vs/ progetti	
III - Altri debiti:	122.329
debiti vs/erario	37.877
debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	29.284
debiti v/personale	55.168
altri Debiti	0
Totale debiti	180.688

I debiti vs/fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti vs/erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF sulle retribuzioni di dicembre 2017 dei lavoratori dipendenti e co.pro e autonomi (euro 15.651), Irpef lavoratori autonomi (euro 283) ,il debito iva relativo al quarto trimestre 2017 (euro 2.605) il debito Irap per il 2017 (euro 19.338).

E. Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	€ 3.928.231
Saldo al 31/12/2016	€ 650.040
Variazioni	€ 3.278.191

La voce è così composta: euro 331,50 costi di competenza dell'esercizio che si sono manifestati nei primi mesi del 2018; euro 3.927.899,43, sono i ricavi verso progetti istituzionali che avranno la loro manifestazione negli anni successivi.

Di seguito si evidenziano gli impegni dell'Associazione nei confronti dei donatori per la realizzazione dei progetti istituzionali negli esercizi futuri.



Progetto	Donatore	Impegni al 01/01/2015	Impegni evasi al 31/12/2015	Impegni al 01/01/2016	Impegni evasi al 31/12/2016	Impegni al 01/01/2017	Impegni evasi al 31/12/2017	Impegni da evadere oltre il 31/12/2017
N-WOM	UE	121.250	20.000	101.250	36.763	64.487	37.786	26.701
M-RES	AICS	0	0	213.308	54.246	159.061	102.500	56.561
ADAPT	AICS					159.600	0	159.600
AID 11042	AICS					28.000		28.000
Totale		121.250	20.000	314.558	91.009	411.148	140.286	270.862

Rendiconto di gestione

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Risultato di gestione al 31.12.2017 risulta positivo per complessivi € 21.270

Rendiconto gestionale 2017		
Proventi per progetti		
	da Unione Europea	156.365
	da enti governativi nazionali	729.183
	da enti governativi nazionali in loco	81.920
	da enti governativi estero	0
	da altri enti /corporate	6.704
Totale da proventi per progetti		974.173

Oneri per progetti		
	Mozambico	1.006.652
	Libia	87.877
	Nepal	512.346
	Cambogia	119.638
	Iraq	53.977
	Italia	95.993
Totale oneri per progetti		1.876.483
Margine di progetto		902.310

Proventi da raccolta fondi		
	Donazioni in denaro	1.847.391
	Cinque per mille	87.605
	Da attività accessorie	5.125
Totale entrate da raccolta fondi		1.940.121

Uscite		
	Uscite per progetti italia	304.515
	Oneri diretti di promozione e comunicazione	338.254
	Oneri da attività accessorie	10.255
	Oneri di supporto generale	350.790
Totale uscite		1.003.814

	Oneri e proventi finanziari	-8.264
	Oneri e proventi straordinari	-4.464
Utile d'esercizio		21.270

Come già indicato nei precedenti paragrafi della presente nota integrativa, il risultato di gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del rendiconto di gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per progetti (proventi) e all'utilizzo dei fondi impiegati per l'attività istituzionali (oneri), ampia disamina viene data nel Bilancio Sociale.

Proventi

Proventi da attività accessorie

Saldo al 31/12/2017	€ 5.125
Saldo al 31/12/2016	€ 12.684
Variazioni	€ -7.559

La voce in esame è costituita dai ricavi riconducibili all'attività di vendita al dettaglio di giocattoli ed altri prodotti ludici svolta all'interno del punto vendita dell'Associazione, nel primo trimestre dell'anno.

Oneri

Uscite per progetti Italia

Saldo al 31/12/2017	€ 304.515
Saldo al 31/12/2016	€ 252.989
Variazioni	€ 51.526

Rappresentano i costi sostenuti nel corso dell'anno per l'attività di sensibilizzazione ed informazione

Oneri diretti di Promozione, Comunicazione

Saldo al 31/12/2017	€ 338.254
Saldo al 31/12/2016	€ 440.561
Variazioni	€ -102.307

Descrizione	31/12/2017
Spese F2F Svizzera	203.323
Realizzazione materiali promozionali	39.586
Personale per comunicazione	95.345
Totale	338.254

Le spese per il F2F Svizzera riguardano l'investimento effettuato durante l'esercizio relativo all'impianto della struttura di raccolta fondi in Svizzera.

Oneri da attività accessorie

Saldo al 31/12/2017	€ 10.255
Saldo al 31/12/2016	€ 21.063
Variazioni	€ -10.808

La posta in esame si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti nella prima parte dell'anno 2017 per la gestione del negozio. I costi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2017
Acquisto di merci e materiali	0
Spese di promozione	0
Ammortamenti	0
Spese varie	1.275
Personale	8.980
Totale oneri accessori	10.255
Totale	338.254

Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2017	€ 350.790
Saldo al 31/12/2016	€ 528.116
Variazioni	€ -177.326

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 12% del totale oneri.



Di seguito il dettaglio di ogni singola voce di spesa:

Oneri di supporto generale	Costi sostenuti	Quota attribuita a progetti nei pvs e in Italia	Nota costo personale raccolta fondi	Quota costo personale comunicazione	Netto a bilancio
Costi del personale	759.243	-204.117	-95.345	-304.515	155.267
Spese generali per servizi	85.365				85.365
Godimento beni di terzi	28.056				28.056
Ammortamenti	44.693	0			44.693
Oneri Diversi di Gestione	18.071				18.071
Imposte d'Esercizio	19.338				19.338
Totale	954.767	-204.117	-95.345	-304.515	350.790

In questa riclassificazione del rendiconto gestionale il margine di progetto, negativo per euro 902.310, rappresenta i costi diretti di progetti all'estero sostenuti dall'Associazione grazie alla propria attività di raccolta fondi da individui.

L'utile di esercizio è la risultanza del margine di progetto più la differenza tra entrate da raccolta fondi e spese sostenute in Italia - incluse quelle per progetti di informazione ed educazione - più le marginalità straordinarie e finanziarie.

Oneri e proventi finanziari

Saldo al 31/12/2017	€ 8.264
Saldo al 31/12/2016	€ 10.090
Variazioni	€ -1.826

Gli oneri finanziari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2017
Interessi, sp. e commis. bancarie	5.564
Interessi, spese e commis. postali	2.276
Interessi per ritardato pag.	0
Spese per e-commerce (paypal)	243
Comm. Trasferimenti Denaro	181
Totale oneri accessori	10.255
Totale	8.264

Altri Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2017	€ -4.464
Saldo al 31/12/2016	€ 132.033
Variazioni	€ -127.569

Gli oneri straordinari sono costituiti dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive maturate nel corso dell'esercizio e da costi di competenza del 2016 dei quali si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio di competenza.

2.6 Altre informazioni

Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2017, risultano in forza all'Associazione personale dipendente in numero di 12 (dodici) e collaboratori in numero di 5 (cinque) per Italia e di 5 (cinque) per l'estero.

Fiscalità

In riferimento all'IRAP relativa all'attività istituzionale, l'ammontare è stato calcolato nella misura di Euro 19.338.

Esenzioni fiscali di cui beneficia l'associazione

L'Associazione HELP CODE Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

Agevolazioni di cui beneficiano i donatori

L'Associazione HELP CODE Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso. Per chi effettua erogazioni liberali a favore di enti del terzo settore, dal 1° gennaio 2018 è prevista una detrazione pari al 30 per cento. A fronte di liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche, società e enti è ammessa la deducibilità nei limiti del 10 per cento dichiarato, con eliminazione del limite di 70mila euro prima previsto dal DL 35/2005.

Considerazioni conclusive

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il Consiglio Direttivo, pertanto, propone all'Assemblea di approvare il bilancio relativo all'anno 2017 e di riportare a nuovo l'utile maturato.

Genova, 23 aprile 2018

Il Presidente



Giorgio Zagami

Relazione del collegio sindacale al bilancio al 31.12.2017

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del Help Code al 31 dicembre 2017 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, messo a nostra disposizione dal Consiglio Direttivo unitamente ai prospetti informativi ed agli allegati di dettaglio. Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge, ove presenti, nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ove questi risultino compatibili con l'attività svolta dalla Vostra Associazione. L'attività di controllo è stata svolta congiuntamente alla società di revisione che ha certificato il bilancio al 31.12.2017.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. E' stato inoltre oggetto di verifica la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni tecniche che ne disciplinano la redazione.

In particolare Vi segnaliamo che:

lo schema di bilancio utilizzato, conforme alla "raccomandazione n.1" elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, è da noi ritenuto sufficientemente chiaro ed adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'ente;

riteniamo di poter attestare la congruità e la ragionevolezza dei criteri di valutazione utilizzati; Con riferimento all'attività di vigilanza esperita nell'anno 2017 Vi segnaliamo quanto segue:

- ✓ abbiamo partecipato, salvo giustificato motivo, alle riunioni del Consiglio direttivo e abbiamo verificato la legittimità e la coerenza delle deliberazioni assunte sia con la normativa di riferimento che con lo statuto vigente prestando particolare attenzione al contenuto etico delle stesse in conformità al carattere non lucrativo dell'associazione.



- ✓ Abbiamo richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'associazione.
- ✓ Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione coerente con la specificità dell'attività dell'associazione.
- ✓ Non abbiamo rilevato nel corso dell'esercizio alcuna operazione atipica od inusuale.
- ✓ Abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo-contabile che risulta strutturato in modo tale da assicurare la ragionevole certezza che i dati contabili siano correttamente rilevati.
- ✓ Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale.
- ✓ Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli effettuati ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 ritenendo lo stesso corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e che la valutazione del patrimonio sociale sia stata correttamente effettuata.

Il Collegio Sindacale

Dott. Sergio Chiodi
Dott. Giovanni Battista Parodi
Dott. Massimiliano Iazzetti



Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci di Helpcode Italia
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Helpcode Italia (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la Helpcode Italia non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, laddove applicabili agli enti non profit così come illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi



qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- ✓ Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- ✓ Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- ✓ Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dagli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- ✓ Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ✓ Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 aprile 2018

PKF Italia S.p.A.

Michele Riva
(Socio)

Via XXV Aprile 12B, 16123 Genova
Telefono 010 5704843
Fax 010 5702277
info@helpcode.org

